



Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di Stato
della Repubblica e
Cantone del Ticino
Residenza Governativa
6501 Bellinzona

Bellinzona, 10 aprile 2018

Ente Ospedaliero Cantonale – Fondazione Cardiocentro Ticino

Signor Presidente, Signori Consiglieri di Stato,

il Consiglio di amministrazione (CdA) EOC ringrazia il Governo per l'invito all'incontro odierno sollecitato dalla Fondazione Cardiocentro Ticino (FCCT).

Non è facile riassumere i contenuti dei numerosi incontri che hanno permesso, nel corso degli anni, ai Consigli delle due istituzioni di ragionare e discutere sulla continuità del Cardiocentro nel contesto organizzativo della nostra azienda pubblica dopo la scadenza della fine dell'anno 2020, voluta dal fondatore Dr. Edward Zwick e iscritta nell'atto di fondazione, negli Statuti della FCCT e nel contratto diritto di superficie sottoscritto nel 1996 tra EOC e FCCT.

Lo scopo di ogni fondazione è definito dalla volontà del suo fondatore ed è immutabile da parte di chiunque. Nel caso specifico del Cardiocentro, la volontà del Dr. Edward Zwick è così espressa: ***“la fondazione ha una durata di 25 (venticinque) anni, dopodiché tutto il suo patrimonio diverrà proprietà dell’Ente Ospedaliero Cantonale”***. Emozioni e sentimenti sono importanti, ma quando si hanno responsabilità di conduzione aziendale, queste non devono prevalere sulla ragione. La nostra responsabilità di amministratori di azienda pubblica, l'Ospedale dei Ticinesi, richiede di dimostrare senso dello Stato nell'esecuzione delle nostre funzioni. Nel caso specifico significa far rispettare la legge e assicurarsi che la volontà del fondatore del Cardiocentro sia a sua volta rispettata, adoperandoci affinché la clinica sia integrata in modo virtuoso nel modello organizzativo EOC, continuando e ulteriormente sviluppando le sue peculiarità con il gruppo di giovani primari del CCT. Il Cardiocentro non chiude, anzi, verrà potenziato ed il corpo medico continuerà a svolgere le sue funzioni all'interno di un ospedale di dimensioni più grandi che favoriranno lo sviluppo di nuove sinergie.

Nelle discussioni che abbiamo intavolato con il Consiglio di fondazione per dar seguito alle volontà del fondatore Dr. Edward Zwick, la FCCT, nel mese di aprile 2017, ci ha messo a disposizione i propri dati finanziari, segnatamente i conti annuali 2012-2016 corredati dai rispettivi rapporti di revisione, il preventivo 2017 e un Piano finanziario 2018-2020.



La situazione finanziaria che si evince dagli incarti desta preoccupazione e pone molti quesiti, non da ultimo se si considera che già nel preventivo 2017 la FCCT prevedeva azioni di riduzione dei costi.

Tra le informazioni trasmesse all'EOC, ve ne sono alcune che destano preoccupazione:

- una rivalutazione dell'immobile per circa CHF 14 mio a copertura di perdite pregresse;
- l'impegno finanziario immobiliare a favore dell'immobile MIZAR (10 milioni di franchi), di cui 5 nella fase iniziale del progetto e gli altri 5 milioni, con scadenza che va oltre lo scioglimento della fondazione (vedi Messaggio Municipale Lugano N. 9511); a questo proposito diamo per acquisito che il revisore dei conti e l'autorità di vigilanza abbiano verificato che i fondi necessari descritti nel dispositivo del messaggio municipale siano stati assicurati e compiutamente accantonati nel bilancio FCCT;
- versamenti a favore di fondazioni private terze, ingaggiate in progetti di ricerca.

Ricordando che in base agli statuti della Fondazione e alle regole di prassi legale e di *governance* consolidate, la FCCT non può impegnare il patrimonio dopo la scadenza del 2020 e fermo restando che l'EOC al momento non è direttamente responsabile della situazione finanziaria della FCCT (ma lo sarà a decorrere dal 1° gennaio 2021, per accordi vincolanti precedentemente stipulati), considerato infine che l'atto costitutivo della fondazione non prevede disposizioni particolari in materia d'investimento (l'investimento di patrimonio della fondazione dovendo solo rispettare i principi di liquidità, rendimento, sicurezza, ripartizione dei rischi e mantenimento del valore patrimoniale reale), all'EOC preme assicurarsi, tramite una "*due diligence*" indipendente promossa dal Governo, che le relative garanzie a salvaguardia del patrimonio siano state correttamente predisposte e assicurate e che potenziali impegni derivanti da contenziosi siano compiutamente accantonati così come eventuali impegni di leasing finanziari non abbiano scadenza che superi la data di scioglimento prevista dall'atto di fondazione (2020).

2

Ci permettiamo di consegnarvi una documentazione con gli atti e gli scritti più significativi sui quali attiriamo la vostra attenzione. Per semplificare, ci limitiamo a documenti che hanno contraddistinto il periodo più recente, ossia quello successivo al voto popolare del 5 giugno 2016 favorevole al referendum contro la revisione della LEOC che proponeva una base legale per permettere all'EOC di poter collaborare in modo strutturato con terzi per l'esercizio dei mandati di prestazione attribuiti dal Cantone.

Accanto ai documenti ufficiali, troverete i verbali delle riunioni tra le Delegazioni FCCT-EOC, le proposte EOC e le contro-proposte FCCT sui diversi modelli di "*governance*", il Rapporto del Gruppo di lavoro tecnico-medico misto CCT-EOC per la valutazione di alcuni scenari di collaborazione futura e la più recente corrispondenza.

Per facilitare la vostra lettura, abbiamo allegato una tabella riassuntiva con una descrizione dei principali argomenti e l'indicazione dei rispettivi documenti allegati.

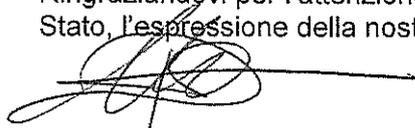
Ci preme rassicurarvi che l'EOC (CdA e Direzione generale) nelle diverse fasi della negoziazione con la FCCT ha sempre operato nell'interesse dei propri mandati e nel rispetto dei contratti sottoscritti a suo tempo da chi ci ha preceduto e delle chiare indicazioni governative in risposta a diversi atti parlamentari.



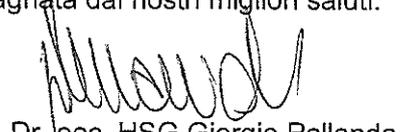
Concludiamo questo esposto con alcuni quesiti che sottoponiamo alla vostra attenzione e, più precisamente:

1. Il Consiglio di Stato, rispondendo il 5 luglio 2017 alle interrogazioni parlamentari 77.17 e 86.17 concernenti il futuro del Cardiocentro, ha confermato che *"il Cantone (...) ha sempre ritenuto gli accordi sottoscritti (...) non modificabili nel contenuto e non dilazionabili."*
A distanza di poco meno di un anno, il Consiglio di Stato può confermare che l'atto di fondazione, che sancisce lo scioglimento della FCCT a fine 2020 e il trasferimento del patrimonio all'EOC, così come il contratto diritto di superficie EOC-CCT, che scade pure a fine 2020, debbano essere rispettati?
2. Il Consiglio di Stato è d'accordo di favorire l'inserimento del CCT nell'EOC, garantendo al Cardiocentro autonomia clinica e gestionale nel collaudato modello organizzativo EOC (vedi IOSI e NSI) con lo sviluppo dell'Istituto Cardiocentro Ticino e la ripresa da parte di EOC del personale, in modo da garantirne la continuità di funzionamento e la qualità delle prestazioni?
3. Il Consiglio di Stato, prima di procedere con qualsiasi discussione sul modello di futura *governance* aziendale, intende invitare FCCT e EOC – quale prassi consolidata del Governo (cfr. Messaggio 6808 del 29.5.2013 concernente la partecipazione dell'AET alla SES) – a designare un ente certificatore esterno per avviare il processo di *"due diligence"* con scadenza 31 dicembre 2018? La *"due diligence"* dovrà poter confermare che non vi sono criticità nei diversi ambiti (legale, finanziario, fiscale e amministrativo), così che EOC possa continuare a beneficiare della garanzia finanziaria da parte dello Stato senza l'assunzione di particolari rischi a scapito dell'interesse pubblico.
4. Il Consiglio di Stato concorda dunque con EOC che la creazione di un Consiglio di Istituto subordinato al Consiglio di amministrazione EOC, richiesta unilateralmente dalla FCCT, non costituisce un modello compatibile con le buone regole di *governance* aziendale, in considerazione della responsabilità finanziaria che EOC assumerà rispetto alle future attività del Cardiocentro?
5. In conclusione, ritiene il Consiglio di Stato di poter attribuire all'EOC i mandati di prestazione oggi assegnati dalla POC al CCT con effetto a partire dal 31.12.2020 (o dal 1.1.2021)?

Ringraziandovi per l'attenzione, vogliate gradire, Signor Presidente, Signori Consiglieri di Stato, l'espressione della nostra alta stima accompagnata dai nostri migliori saluti.



Paolo Sarvido,
Presidente Cda



Dr. oec. HSG Giorgio Pellanda,
Direttore generale

Allegati: Tabella riassuntiva con i principali argomenti e il riferimento ai documenti allegati